

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

Spettabile assemblea dell'Associazione,

Il sindaco unico, preliminarmente, informa che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni di revisione contabile, sia quella di controllo legale; pertanto la presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente" e nella sezione B) la "Relazione sull'attività di vigilanza".

A) Relazione del revisore indipendente

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Istituto Oikos ETS al 31 dicembre 2025 costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, che evidenzia un risultato positivo di Euro 1.614 ed un patrimonio netto di Euro 916.273, e le cui risultanze possono essere così riassunte:

	2025	2024	2023
Stato Patrimoniale			
Totale Attivo	15.365.694	8.678.818	6.755.548
Totale Passivo	14.449.421	7.764.158	5.843.029
Patrimonio netto	916.273	914.660	912.519
Totale passività + Patrimonio netto	15.365.694	8.678.818	6.755.548
Conto economico			
Proventi attività istituzionale	5.436.889	5.278.957	6.819.011
Oneri attività istituzionale	5.250.749	5.150.755	6.576.148
Risultato attività istituzionale	186.140	128.202	242.863
Proventi attività diverse	418.536	447.125	392.351
Oneri attività diverse	424.980	445.153	420.080
Risultato attività diverse	- 6.444	- 1.972	- 27.729
Risultato attività raccolta fondi	0	- 18.489	- 4.797
Risultato attività finanziarie	- 4.540	79.616	- 50.693
Risultato attività di supporto generale	- 173.542	- 174.822	- 148.303
Risultato prima delle imposte	1.614	16.479	11.341
Imposte	0	0	0
Risultato dell'esercizio	1.614	16.479	11.341

Responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo di Istituto Oikos ETS è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione applicabili agli Enti non profit, come riportato nella relazione di missione e, nei

termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del Consiglio Direttivo sono responsabili per la valutazione della capacità di Istituto Oikos ETS di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile volontaria svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio di esercizio.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Istituto Oikos ETS al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione applicabili alle aziende non profit.

Altri aspetti

Il mio incarico ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale prevista dal principio di revisione SA Italia 250B.

B) Relazione sull'attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2025 nell'ambito delle funzioni di vigilanza, la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge, alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per quanto riguarda le mie funzioni, desidero darvi atto che, nel corso dell'esercizio durante il quale sono stata in carica, ho effettuato le verifiche di mia competenza. In particolare, ho vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente.

Ho partecipato alle assemblee dell'associazione ed alle adunanze del Consiglio Direttivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'associazione.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.

Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti dell'ente e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri.

Come detto, il bilancio d'esercizio di Istituto Oikos ETS al 31 dicembre 2025 è costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

Il bilancio è stato redatto seguendo, adattandole allo scopo preciso, le norme dettate dal codice civile e dal decreto del 5 marzo 2020, ai sensi dell'art. 13, comma 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, ai fini della redazione del bilancio di esercizio da parte degli enti del Terzo settore, i modelli di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, di cui al citato art. 13, comma 1.

E' stata inoltre applicata la raccomandazione contabile relativa alle donazioni, ai legati e alle altre liberalità emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Nella relazione di missione sono fornite tutte le informazioni ed i dettagli per una corretta e completa informativa delle singole voci del bilancio e, in particolare, i criteri di valutazione adottati, le variazioni rispetto all'esercizio precedente e le relative motivazioni, nonché i movimenti delle attività finanziarie. La relazione di missione fornisce inoltre tutte le informazioni sulle variazioni intervenute nell'esercizio, esponendone dettagliatamente le ragioni ed i valori.

In generale, posso attestare che:

- sono stati osservati i principi prescritti dell'art. 2423-bis c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- non si è reso necessario ricorrere ad alcuna deroga ex art. 2423, comma 4, c.c.;
- in generale, sono stati applicati, con continuità rispetto all'esercizio precedente, criteri conformi a quelli prescritti dall'art. 2426 c.c. e dettagliatamente descritti nella relazione di missione;
- i ratei e risconti sono iscritti sulla base della competenza temporale;
- gli ammortamenti sono calcolati attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, come dettagliatamente descritto nella relazione di missione
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il sindaco unico ha preso atto che non esiste alcun valore iscritto a titolo di costi di impianto e ampliamento ovvero di avviamento che abbia richiesto un'espressione di consenso da parte dei revisori;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del sindaco unico e, a tale riguardo, non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.

Considerando le risultanze dell'attività svolta il sottoscritto Sindaco Unico non ha eccezioni in merito all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dai componenti del Consiglio Direttivo.

Varese, 30 marzo 2026

Il sindaco Unico
d.ssa Maria Clotilde Cermisoni

